



Violenza sulle donne: la posizione di Opi Biella

Il 25 novembre ricorre la Giornata Internazionale Contro la violenza sulle Donne; tale data è stata scelta dalle Nazioni Unite per ricordare l'anniversario dell'uccisione delle sorelle Mirabal, assassinate brutalmente il 25 novembre del 1960.

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Biella condanna apertamente ogni episodio di violenza. Non può e non deve essere solo una giornata a sottolineare l'importanza della tematica relativa ai diritti umani e all'uguaglianza, bensì ogni giorno dobbiamo prevenire e saper riconoscere cause e radici della violenza, supportando qualsiasi iniziativa finalizzata alla cultura della non violenza fisica, psicologica e verbale.

Simona Milani Presidente OPI Biella: "Il tema della violenza è un problema a cui noi infermieri siamo particolarmente sensibili da un lato, perché il numero di donne che la subiscono è ancora molto alto, e dall'altro perché la nostra professione vede una prevalenza femminile che riceve in assoluto più minacce e aggressioni verbali da parte dell'utenza. Gli iscritti al nostro Ordine sono in totale 1427, di questi 1212 donne.

«Da parte nostra rinnoviamo la volontà – prosegue Simona Milani - nel consolidare la cultura del rispetto e dell'impegno per incentivare una coscienza sociale promotrice dei valori che la professione infermieristica dichiara e difende».

L'Opi Biella si sente vicino a tutte le donne e alle donne che esercitano la nostra professione.